

GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE

Zugliano - Centro “Ernesto Balducci” Sala mons. Luigi Petris e tendone con maxi schermo

Ore 20.30

L’insicurezza tra percezione e realtà

INTRODUZIONE

Pierluigi Di Piazza

presidente del Centro Balducci

INTERVENTI

Gabriele Eminente

direttore generale Medici Senza Frontiere Italia

Cecilia Rinaldini

giornalista redazione esteri Giornale Radio Rai

Nicoletta Dentico,

giornalista esperta di cooperazione internazionale

PRESENTAZIONE

Campagna nazionale **Io accolgo**, Rete regionale DASI

VENERDÌ 27 SETTEMBRE

Zugliano - Centro “Ernesto Balducci” Sala mons. Luigi Petris e tendone con maxi schermo

Laboratorio per gli studenti delle scuole secondarie di II grado

INTRODUCE E COORDINA

Francesco Stoppa, analista

Ore 8.30-10.00

Il futuro nell’integrazione e gli imprenditori della paura

Tito Boeri, economista

Ore 10.15-12.30

Interessiamoci ora...

non c’è un Pianeta B!

3° sciopero mondiale sul clima e l’ambiente

INTERVENTI

Sergio Cargnelutti

presidente Legambiente FVG

Selay Ghaffar

attivista afghana portavoce del Solidarity Party

Marcela Olivera

boliviana, coordinatrice Food and Water Watch Sud America

Aran Cosentino, attivista ambientale

Ore 15.30-18.30

Progettiamo insieme

l’educazione alla cura

Laboratorio di formazione dei docenti del FVG

COORDINA

Flavio Lotti

direttore del Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani

INTERVENTI

Luigina Mortari

professore di pedagogia dell’Università di Verona

Aluisi Tosolini

dirigente scolastico, coordinatore della Rete nazionale delle scuole di pace

Ore 20.45

Proiezione del docufilm ***I Am the Revolution***, diretto da Benedetta Argentieri Dialogano **Selay Ghaffar**, una delle protagoniste, e **Gianfranco Schiavone**, presidente di ICS Trieste

SABATO 28 SETTEMBRE

Zugliano - Centro “Ernesto Balducci” Sala mons. Luigi Petris e tendone con maxi schermo

Ore 8.30-12.30

“Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza” (Greta Thunberg)

Laboratorio dedicato agli studenti delle scuole medie, animato dal Ce.V.I., che analizza la complessità delle cose con il metodo di Leonardo da Vinci

INTERVENTI

Selay Ghaffar

attivista afghana portavoce del Solidarity Party

Marcela Olivera

boliviana, coordinatrice di Food and Water Watch Sud America

Aran Cosentino, attivista ambientale

Anna Dazzan, giornalista pubblicista

Ore 17.00-19.00

La lotta contro le mafie tra i falsi idoli della legalità e della sicurezza

In collaborazione con Libera Informazione

INTRODUCE E COORDINA

Luana De Francisco

giornalista

INTERVENTI

Floriana Bulfon

giornalista minacciata dal clan Casamonica

Dario Montana

fratello del commissario Beppe Montana ucciso dalla mafia

Antonio Miggiani

PM della Direzione distrettuale antimafia di Trieste

DOMENICA 29 SETTEMBRE

La sicurezza umana prima di tutto:

il coraggio di agire subito

Ore 10.00-12.00

AVIANO, davanti alla Base Usaf

INTERVENTI

Selay Ghaffar

attivista afghana portavoce del Solidarity Party

Lisa Clark

ICAN Italia e Beati costruttori di pace

Don Renato Sacco

coordinatore Pax Christi Italia

Mao Valpiana

presidente Movimento nonviolento

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera

Presentazione dei manufatti prodotti durante i laboratori dai ragazzi delle medie

LOCALITA’ MEZZO CANALE (Barcis), Casa Galilea

Momento conviviale

Presentazione dei manufatti prodotti durante i laboratori dai ragazzi delle medie

ore 15.00-17.00

NEI LUOGHI DEL VAJONT

INTERVENTI

Italo Filippin

vicepresidente dell’associazione Vajont

il futuro della memoria

Marcela Olivera

boliviana, coordinatrice Food and Water Watch Sud America

Fridays for Future FVG

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera

Presentazione dei manufatti prodotti durante i laboratori dai ragazzi delle medie

RELATORI E RELATRICI

Tito Boeri, *economista*

Ph.D. in Economia alla New York University, per 10 anni è stato Senior economist all’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, poi consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca Mondiale, della Commissione Europea e dell’Ufficio Internazionale del Lavoro. Oggi è professore ordinario all’Università Bocconi e Centennial Professor alla London School of Economics. È stato presidente dell’Inps dal 2015 al 15 febbraio 2019. È Direttore della Fondazione Rodolfo Debenedetti, responsabile scientifico del Festival dell’economia di Trento e collabora con “Repubblica”.

Floriana Bulfon, *giornalista d’inchiesta freelance*

Scrive per “L’Espresso” e “Repubblica”, è inviata di RaiUno e collabora con RaiTre. Si occupa di criminalità organizzata, terrorismo internazionale, pedofilia e *cyber security*. Tra le sue opere: *Grande Raccordo Criminale* (2014), il libro che ha descritto in anticipo il sistema di Mafia Capitale, e i documentari “Invisibili” (2016) e “Vite sospese” (2017), promossi da Unicef. Per la sua attività è stata insignita di numerosi premi per il coraggio e la determinazione nell’indagare le più nascoste realtà criminali.

Sandro Cargnelutti, *presidente di Legambiente FVG*

Da sempre interessato ai temi ambientali, da dicembre 2015 è presidente di Legambiente FVG, associazione nata in Friuli alla fine degli anni ’80 che opera per favorire un modello di sviluppo eco-compatibile fondato su un equilibrato rapporto uomo-natura e su un uso sostenibile delle risorse naturali e umane, promuovendo stili di vita e scelte politiche improntati alla tutela della salute umana, della biodiversità, del territorio e del paesaggio, inteso come elemento integrante del patrimonio storico e culturale.

Don Luigi Ciotti, *presidente di Libera*

Ispiratore e fondatore dapprima del Gruppo Abele e nel 1995 di Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, un network che coordina oggi nell’impegno antimafia oltre 1600 associazioni e gruppi locali, nazionali e internazionali. Significativi i progetti di educazione alla legalità in migliaia di scuole e in decine di università. È impegnato in modo instancabile con continui incontri per diffondere la cultura della giustizia e della legalità, della responsabilità personale e comunitaria.

Lisa Clark, *rappresentante di ICAN Italia*

È co-presidente dell’*International Peace Bureau*, la più antica associazione umanitaria mondiale per la dif-fusione dell’idea del pacifismo, e coordinatrice per il disarmo nucleare dell’organizzazione Rete Disarmo; è vicepresidente dell’associazione Beati i costruttori di pace. Per Lisa Clark l’aver assegnato il Nobel all’Ican «è un riconoscimento del ruolo della società civile e un rafforzamento dello spirito originario delle Nazioni Unite: i popoli che si uniscono per difendere i diritti umani e per costruire la pace nel mondo»

Aran Cosentino, *studente e attivista ambientale*

La sua battaglia per l’ambiente inizia nel 2016, quando a 14 anni viene a sapere che il torrente Alberone, uno dei pochi angoli di natura ancora incontaminata, che scorre sul suo comune di Savogna, è in pericolo a causa della decisione di costruirvi una centralina idroelettrica. A dicembre 2018 ha vinto la sua battaglia: l’Alberone è salvo.

Anna Dazzan, *giornalista pubblicista*

Collabora con il *Messaggero Veneto* e il *Fatto Quotidiano* con articoli di cronaca e cultura. Dopo la laurea in Scienze politiche all’Università di Bologna con indirizzo Culture e Diritti umani, ha conseguito un Master a Ca’ Foscari in immigrazione, fenomeni migratori e trasformazioni sociali.

Luana De Francisco, *giornalista*

Lavora per il Messaggero Veneto e si occupa da quasi un decennio di cronaca giudiziaria. Collabora con-Repubblica. Tra i casi trattati, la maxi truffa sui leasing dopati dalla Hypo Alpe Adria Bank e le bonifiche fantasma nella laguna di Grado e Marano. È coautrice del libro *Mafia a Nord-Est*. È segretaria del Consiglio di disciplina dell’Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia e componente dell’Osservatorio regionale antimafia.

Nicoletta Dentico, *giornalista*

Esperta di cooperazione internazionale e salute globale, da sempre impegnata per i diritti umani e il diritto alla salute. Ha guidato la Campagna per la messa al bando delle mine anti persona e ha seguito quella per la cancellazione del debito dei paesi impoveriti. È stata direttrice di Medici Senza Frontiere Italia lanciando la mobilitazione per l’Accesso ai Farmaci Essenziali, il dibattito sull’azione umanitaria e poi le operazioni sui migranti nel sud d’Italia. Ha lavorato come consulente per l’Organizzazione Mondiale della Sanità e per diverse organizzazioni non governative europee ed internazionali.

Pierluigi Di Piazza, *presidente del Centro Balducci*

Impegnato nella diffusione della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà. È parroco di Zugliano, dove ha fondato un centro di accoglienza per immigrati, profughi e rifugiati politici e di promozione culturale intitolato a padre Ernesto Balducci, del quale è responsabile e instancabile animatore. Collabora con giornali e riviste ed è autore di libri.

Gabriele Eminente, *direttore generale Medici Senza Frontiere Italia*

Dal 2004 al 2008 è stato direttore generale di Amnesty International Italia. È poi passato a Medici Senza Frontiere come direttore alle risorse e nel settembre 2013 è stato nominato direttore generale.

Italo Filippin, *vicepresidente dell’associazione Vajont il futuro della memoria*

Originario di Erto, aveva 19 anni quando l’onda del Vajont, sollevata da 260 milioni di metri cubi di roccia precipitati nell’invaso che non doveva esserci, si abbatté sulle case della valle. I suoi ricordi di quel 9 ottobre 1963 sono perfettamente nitidi. In pensione, fa la guida e spiega il Vajont a chi vuole sentirsi raccontare dalla voce di un testimone una delle pagine più brutte e drammatiche dell’Italia del dopoguerra.

Fridays For Future Fvg

Il 20 agosto 2018 una ragazzina svedese chiamata Greta Thunberg dà vita, saltando per mesi i venerdì scolastici, al più grande movimento globale contro il cambiamento climatico chiamato *Fridays For Future* (FFF). Anche il FVG è diventato parte di questa grande famiglia grazie a decine di studenti che per primi si sono attivati per mobilitarne altre centinaia in svariate città della regione: il fine è proteggere l’ambiente in modo pacifico, senza la rappresentanza di alcuna bandiera per garantirci di avere un futuro.

Selay Ghaffar, *attivista afghana*

È Portavoce di Hambastagi, il Partito della solidarietà afghano fondato nel 2004. Si tratta dell’unico movimento politico laico a Kabul che ha tra i suoi obiettivi la sconfitta del fondamentalismo islamico, l’affermazione del secolarismo a livello statale, l’educazione e l’emancipazione femminile. Selay è la prima donna che sia mai stata eletta a ricoprire un simile ruolo.

Flavio Lotti, *direttore Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani*

È tra coloro che hanno contribuito a fondare l’associazione nel 1986. Da molti anni organizza la Marcia per la pace Perugia-Assisi. È cofondatore e coordinatore della Tavola della Pace. Dirige il sito www.perlapace.it. Ha coordinato il programma “Dalla Grande Guerra alla Grande Pace” 2014-2018. È autore di numerosi articoli pubblicati da riviste e quotidiani.

Antonio Miggiani, *magistrato*

Nato a Venezia, ha svolto la funzione di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso ed è poi stato trasferito alla Procura della Repubblica di Trieste nel giugno 2011 come Sostituto Distrettuale Antimafia.

Dario Montana, *funzionario Regione Sicilia*

È fratello del Commissario di Polizia di Stato Beppe Montana, ucciso dalla mafia il 28 luglio 1985 a Palermo. È il referente memoria di Libera per la provincia di Catania.

Luigina Mortari, *professore ordinario di pedagogia generale e sociale*

È docente presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università di Verona. La sua attività di ricerca si sviluppa in due campi correlati, la filosofia e la pedagogia, e secondo due direzioni: teoretica ed applicata. È autrice di numerosi studi e pubblicazioni sulla cura.

Marcela Olivera, *coordinatrice del progetto Water for All Campaign per l'America Latina*

All'inizio degli anni 2000 aveva lavorato in Bolivia creando un punto di incontro internazionale per la coalizione dei movimenti in difesa dell'acqua. Nel 2004 si è trasferita a Washington DC dove ha sviluppato una rete della società civile interamericana che lotta per i diritti all'acqua, chiamata Red Vida, della quale è coordinatrice. Assiste attivamente i diversi gruppi latino americani nelle loro richieste per il diritto all'acqua come bene pubblico e diritto umano.

Cecilia Rinaldini, *giornalista Redazione esteri Giornale Radio Rai*

Ha coperto, da inviata, la crisi Ucraina dalla rivolta di Maidan al referendum per l'indipendenza della Crimea, al conflitto nel Donbass e nel Sud-Est. Appassionata di America Latina, per il programma di Radio 1 *Pianeta dimenticato*, ha seguito le lotte delle organizzazioni di base per la giustizia sociale, la sovranità alimentare e il diritto all'acqua bene comune, la difesa dallo sfruttamento delle risorse naturali ed energetiche.

Don Renato Sacco, *coordinatore nazionale Pax Christi*

È stato tra i primi preti obiettori alle spese militari subendo anche un processo penale (con assoluzione il 4 giugno 1991) per aver invitato a non spendere soldi per le armi. Ha partecipato alla marcia a Sarajevo nel dicembre 1992 con don Tonino Bello. Ha seguito per Pax Christi, il movimento cattolico internazionale per la pace, diverse situazioni di guerra, in particolare in Iraq dove è stato molte volte, prima, durante e dopo la guerra. Ha seguito fin dall'inizio tutta la "questione F35", il nuovo aereo da guerra che viene realizzato a Cameri, in provincia di Novara.

Gianfranco Schiavone, *studioso delle migrazioni internazionali*

È presidente del Consorzio italiano di solidarietà – Ufficio rifugiati. Tra i fondatori del sistema SPRAR (Sistema nazionale di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), è vicepresidente nazionale dell'associazione per gli Studi giuridici sull'immigrazione. È autore di numerose pubblicazioni in tema di diritto dell'immigrazione e protezione internazionale.

Francesco Stoppa, *analista*

Ha lavorato a lungo presso il Dipartimento di salute mentale di Pordenone, coordinando il progetto di comunità «Genius loci». Membro della Scuola di psicoanalisi dei Forum del Campo laciano, è docente dell'Istituto ICLeS per la formazione degli psicoterapeuti e redattore della rivista «L'Ippogrifo».

Aluisi Tosolini, *filosofo e pedagogista, dirigente scolastico*

È coordinatore della Rete nazionale delle scuole di pace. Ha insegnato didattica presso l'Università di Parma e l'Università Cattolica di Piacenza. Ha fatto parte della Commissione Ministeriale sull'Educazione interculturale. È autore di numerosi saggi di pedagogia e didattica sull'educazione alla pace e alla cittadinanza globale, sui linguaggi dei nuovi media e dei processi di globalizzazione.

Mao Valpiana, *presidente del Movimento Nonviolento*

È anche presidente nazionale e responsabile della Casa per la nonviolenza di Verona, e direttore della rivista mensile "Azione nonviolenta", fondata nel 1964 da Aldo Capitini. Obiettore di coscienza al servizio e alle spese militari, ha partecipato nel 1972 alla campagna per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza e alla fondazione della Lega obiettori di coscienza. Durante la prima guerra del Golfo ha partecipato ad un'azione diretta nonviolenta per fermare un treno carico di armi. È inoltre membro del comitato scientifico della Fondazione Alexander Langer e ha fatto parte del Consiglio della *War Resisters International* di Londra e dell'Ufficio Europeo dell'Obiezione di coscienza di Bruxelles.

Segreteria organizzativa

Associazione Centro di Accoglienza
e di Promozione Culturale
"Ernesto Balducci" ODV

Tel. 0432 560699

e-mail: segreteria@centrobalducci.org

www.centrobalducci.org

**Il Centro Balducci mette a disposizione
il trasporto in pullman domenica 29 settembre.
Prenota il tuo posto entro il 12 settembre.**

Continueremo a riflettere su queste questioni:

Venerdì 4 ottobre con **Massimo Cacciari**

Mercoledì 16 ottobre con **Gianpaolo Carbonetto** e **Angelo Floramo**

Lunedì 21 ottobre con **Paolo Rumiz** e **Donatella Ferrario**

Mercoledì 11 dicembre con **Armando Spataro**

Con il contributo della



In collaborazione con CINAMPA, Associazione femminile interetnica e interculturale



27° CONVEGNO

26.27.28.29

SETTEMBRE 2019

- ZUGLIANO - Centro Balducci
- AVIANO - Base Usaf
- MEZZO CANALE - Barcis
- LUOGHI DEL VAJONT



SICUREZZA?
Sicura
L'UMANITA'
E LA TERRA

SICUREZZA?
Sicura
L'UMANITA' E LA TERRA

Il Centro Balducci ha cercato di mantenere fede all'impegno assunto nel settembre 1992: quello cioè di riportare l'accoglienza delle persone migranti alla promozione culturale sulle grandi questioni dell'umanità profondamente intrecciate con i loro esodi costretti.

Ripercorrendo i temi dei 26 convegni vissuti con la partecipazione di donne e uomini provenienti da diversi luoghi del Pianeta si può cogliere il filo conduttore del rapporto con l'altro e le sue diversità e della giustizia, pace, salvaguardia dell'ambiente, nello spirito dinamico del cambiamento della società con l'impegno di contribuire alla sua umanità.

Per questo 27° convegno si è scelto di approfondire la questione della sicurezza per liberarla dai contenuti disumani con cui ossessivamente viene evocata e che ha trovato espressione legislativa nelle due leggi sicurezza discriminatorie, razziste, fonti di insicurezza. La questione è importante: riguarda ogni persona nelle sue dimensioni più intime e nelle relazioni; i territori, le città, i paesi; le scuole, gli ospedali e i luoghi di lavoro; l'ambiente vitale: la terra, l'acqua, le piante; le strade e ancora altre realtà e situazioni.

Ne sono interessate tutte le persone: i bambini, gli adolescenti, i giovani, le donne, gli uomini, gli anziani, i disabili, le persone etichettate come diverse e per questo trascurate ed emarginate, i carcerati. La sicurezza riguarda tutte le persone e tutte le situazioni del Pianeta. Oggi viene affrontata dalla politica xenofoba e razzista indicando qualcuno che più di ogni altro determina insicurezza, prima di tutti gli immigrati; e insieme ritenendo che le telecamere, le pistole elettriche, i manganelli, le manette siano gli strumenti indispensabili per ripristinare e mantenere sicurezza.

Il Centro Balducci esprime la convinzione che la sicurezza si costruisce poco a poco con la cura delle persone e di tutti gli esseri viventi: il prendersi a cuore, il prendersi cura della prevenzione e poi dell'accompagnamento e del sostegno. Gli aspetti e le dimensioni di una questione così importante sono molteplici; potremo individuare e approfondirne alcuni.

Domenica 29 settembre ci ritroviamo in due luoghi emblematici. Prima davanti alla Base Usaf di Aviano per cercare di approfondire come sia possibile ritenere che siano le armi, anche quelle atomiche, a garantire un futuro sicuro per l'umanità. Di seguito sul Vajont per rilanciare, nella memoria commossa di 2mila vittime, l'impegno urgente per la salvaguardia dalla Terra e di tutti i viventi. Il momento storico è particolarmente difficile. Speriamo che anche il convegno sia un segno significativo di resistenza e di proposta non solo per restare umani, ma per crescere in umanità. Si ricorda che gli incontri sono sempre aperti a tutte le persone, anche quelli dedicati agli studenti e insegnanti. Vi ringraziamo della vicinanza e del sostegno.

Vi aspettiamo in molti. Saluti cordiali.

Il Centro Balducci